

S. C.

Eccole il bullettino meteorologico di Agosto e Settembre. Colgo l'occasione della partenza del p. Monnet ex-procuratore di questa provincia che viene cofi per 3.^o anno. In quelli due mesi ho stabilito un sistema ancor piu esatto di osservazioni anemografiche e trovera le curve tracciate, nelle quali se non erro apparisce un sensibile rapporto fra lo stato della pressione e quello della direzione del vento, anche prescindendo dalla sua forza. Le curve questa volta sono piu estese, cioè rifanno le osservazioni delle 7.^a, 10.^a, 12, 3.^a, 6.^a, 9.^a, e nei giorni di grandi burrasche sto attento al barometro, che tengo dinanzi al mio tavolino, come un marinajo alla sua bussola e cofi colgo loro del minimo. In questi due mesi pero ho veduto che i minimi sono andati precisamente nelle ore di osservazione periodica. Le curve del vento non danno che la sua direzione alle ore stesse in cui osservo il barometro e se la forza e maggiore la seguo coi soliti numeri di condenzione. Il termometro l'osservo alle 7.^a, 12, 3.^a, 9.^a soltanto. Nella 2.^a meta di Agosto fui a Mongre' presso Ville-franche. Ivi ho esattamente osservato il Barometro ed il Termometro annesso, ma per mancanza di un altro Termometro esterno e di un

185

terraggi mancava la temperatura assoluta dell'aria, ed il vento l'ho preso approssimativamente. Fortunatamente avemmo sempre bel tempo e spero che nulla ho perduto d'interessante. La curva di Mongré la troverà in una scala più elevata essendo quasi al livello della Laguna, sulla quale in Vapora ai 15 Agosto il Barom. seguava 756,^{mm} ed i 30 seguava 764. A Fourvières siamo in 110 metri più alti. Il p. Jamison, che dee conoscere, mi ha dato il Meteorological Report for the year 1860 dello Stourhurst Observatory; l'ho trovato importante confrontando coteste osservazioni colle mie di Loreto, se P. D. non lo avesse, e lo desiderasse, glielo spedirò quanto prima. Non le sarà poi difficile di sapere che dopo un costante studio di lingua inglese, sono ora alla portata di comprendere agevolmente the english writings anzi I begin to stutter nella stessa lingua grazie ad un inglese di Londra l'amo scorso, ed ora col p. Jamison mi vado perfezionando. Giacché vedo che costì in Roma le cose vanno innanzi, le rammento che tengo in deposito il Linnæus per

186

questo Museo Kirkeriano. Debbo mandarlo? .

Collo prete andudo un foglio contenente lo Stato
del Cielo e le principali annuazioni alla curva.
V. D. mi farebbe cosa graditissima se mi volesse indi-
care il proprio d'associazione al Cognos, poichè se
fosse mediocre, e dentro i limiti del mio appog-
giamento annuo lo farei venire, poichè qui non
abbiamo verun giornale scientifico da stare un po'
in corrente collo scienza. Desidero egualmente su ciò
un suo consiglio prima di scrivere al p. Provin-
ciale per ottenerne il permesso. La ringrazio inoltre
per gli opuscoli della Cometa e delle Stelle caden-
ti, che furono letti avidamente anche dai nostri
Cinesi. Se in questo frattempo avesse pubblicato
qualche altra Memoria ben fa con quel gusto ne
attendo copia. Ma è tempo ormai di finirlo
con questo zibaldone, se non che tale è il diletto che
provo in trattenermi, sebbene da lungi, con V. D., che
mi pare appunto d'essere costì all'osservatorio ad
annojarlo colle mie chiacchiere, e però scrisse al-
la Carlotta e forse con troppa confidenza. Ma ella
è tanto buona che mi perdonerà di leggieri.

S.

Lungo termine alla prefente col pregarla d'una
 suo consiglio intorno al modo d'impiegare i tempi
 che ho liberi dagli studi teologici, ossia quali autori
 sia di Matematica più di fisica debba ordinamen-
 te studiare. Adirle la verità mi sento inclinato
 quest'anno a studiare a fondo l'ottica, in tutta l'esten-
 sione del termine. Ho trovato nella Biblioteca la
 bell'opera di Herschell in 2 volumi. Debbo seguirlo,
 o no? Debbo fare altro? Mi soddisfi per carità
 con un suo gentile riscontro.

Quos mandandovi in fine ai S. S. S. e pre-
 gandola di dire tante cose al p. Rettore e quindi,
 di presentare i miei ossequii al D. S. Provinciale,
 ed alibi specialm. ai Sd. Srovenzati, Tongiorgi,
 Angelini, Rosa ed ai N. Caneffos ajutante
 Dicampo e Marchetti e Joviere, passo con tut-
 to l'affetto a sottoscrivervi

Della D. P.

Lione li 2 de Febre 1861.

Infimo servo ed affmo in Cb

Gasp. Stan. Ferraris